

# CONSORZIO DELL'ADDA

## PIANO DELLA PERFORMANCE 2018 – 2020

### 1. Presentazione del Piano

Il presente piano della performance del Consorzio dell'Adda è redatto secondo le direttive del decreto legislativo n. 150 del 27/10/2009 attuativo della legge n. 15 del 04/03/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Nel testo si fa riferimento spesso ad altri atti (Statuto, Bilanci, ecc.) senza riportarne i contenuti essendo reperibili sul sito [www.addaconsorzio.it](http://www.addaconsorzio.it) o <http://istit.addaconsorzio.it/>

### 2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e Stakeholder.

Il Consorzio dell'Adda è un Ente Pubblico (non Economico) istituito nel 1938 per la “costruzione e gestione della diga di regolazione.....” (vedi Statuto), vigilato dal Ministero dell'Ambiente.

La missione del Consorzio dell'Adda è quindi mantenere efficiente la diga di Olginate (Lecco) e regolare la portata defluente del lago di Como in Adda nell'interesse degli utenti consorziati (obbligatoriamente consorziati per legge) per i fini produttivi, idroelettrici e irrigui.

Toccando la regolazione del lago di Como anche altri interessi (territori rivieraschi del lago e del fiume), un altro compito del Consorzio consiste nel non creare problemi ad altri Stakeholder.

Naturalmente i problemi territoriali dalla creazione del Consorzio (1938) e dall'inizio della regolazione (1946) sono cambiati (subsidenza Piazza Cavour, maggior attenzione ambientale, modalità irrigue e colturali, produzione di energia elettrica, attività di protezione civile, ecc.) cosicché il Consorzio, pur nel mandato istituzionale, si è continuamente aggiornato per una gestione moderna del sistema di regolazione lago/fiume (reti idropluviometriche elettroniche – teletrasmissione, misure di portata con sistemi elettronici e ultrasuoni (ADCP), sito internet dedicato alla regolazione, sistemi di gestione ottimale della regolazione, programma di afflussi e deflussi per il preavviso delle piene con previsioni meteo quantitative, ecc.)

### 3. Identità

#### 3.1 Amministrazione in cifre

Il Consorzio è rappresentato da un presidente nominato ogni quattro anni dal Ministero dell'Ambiente e da un Consiglio di Amministrazione di n.4 membri nominati dall'assemblea degli Utenti. La parte economico-finanziaria è controllata da un Collegio dei Revisori formato da n. 3 membri: uno nominato dall'assemblea degli Utenti, uno dal Ministero dell'Ambiente e uno dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Consorzio attualmente è articolato in due sedi: la sede legale presso l'ufficio di Milano, la casa di guardia presso la Diga di Olginate.

Il personale è di numero ridotto e attualmente è rappresentato da n. 3 operatori tecnici (guardiani) a cui si aggiunge un semestrale, n.3 funzionari in forza alla sede centrale di Milano con compiti tecnici e amministrativi e n.1 dirigente.

Per quanto riguarda l'elenco degli utenti e il bilancio (dell'ordine di € 800.000,00) si faccia riferimento al sito istituzionale.

#### 3.2 Mandato istituzionale e missione.

Il mandato istituzionale e missione come già anticipato nel punto 2 si riassume nella miglior regolazione possibile del lago di Como a beneficio degli utenti istituzionali e impattando il meno possibile sui territori rivieraschi del lago e fiume.

Si ricorda che l'andamento idrologico è dipendente dall'andamento climatico non programmabile per cui la missione e quindi la performance non è possibile ancorarla a parametri naturali indipendenti da qualsiasi programmazione umana, anzi il personale tecnico è soggetto a reperibilità in quanto l'attività è soggetta all'imprevedibilità meteo e talvolta anche ad eventi non prevedibili sul fiume e opere degli utenti, ecc.

Inoltre tutta la missione (regolazione) ha obiettivi contrapposti fra utenti e Stakeholder esterni ma anche fra le 2 categorie di utenti (irrigui e idroelettrici).

### 3.3 Albero della Performance

In un Ente di n.7 persone complessive (n.8 con la pianta organica completa) risulta inutile la formazione di un albero di performance in quanto quest'ultima dipende dalle direttive e attività che l'unico dirigente impartisce al personale. Anche le direttive che l'organo politico può impartire sono di limitato impatto su un organismo essenzialmente tecnico con riferimenti precisi del disciplinare di concessione e del foglio condizione e manutenzione della diga.

## 4. Analisi del contesto

### 4.1 Analisi del contesto esterno

Il contesto esterno che si rapporta con il Consorzio dell'Adda è formato dagli Utenti che sono i primari fruitori dell'attività del Consorzio medesimo e che quindi devono essere innanzitutto resi soddisfatti dalla regolazione che come già ricordato dipende però dall'andamento climatico e dai conflitti con gli altri Stakeholder (possibilità di allagamento di paesi rivieraschi, sia di lago che di fiume, eccessivi livelli bassi di lago e di fiume, siccità prolungate, problemi di deflusso minimo vitale, crisi idriche a livello di bacino padano, ecc.)

Si ricorda che la gestione dell'acqua è influenzata, oltre che dai fattori naturali idrologici ed idraulici che possono variare con scale temporali lunghe (es. cambiamenti climatici, subsidenza di piazza Cavour di Como), anche da fattori normativi ed economici (legislazione delle acque, gestioni e direttive a livello di bacino, variazioni colturali e quindi di esigenze irrigue diverse, variazioni di tariffe elettriche); come si nota la scala temporale è lunga ed impatta lentamente ma inesorabilmente sull'attività del Consorzio indipendentemente dalle direttive del dirigente.

### 4.2 Analisi del contesto interno

Il contesto interno in un Ente piccolo di poche persone è fortemente influenzato dalla singola risorsa umana e dalle sue capacità specifiche.

Purtroppo il contesto interno è influenzato anche da normative di legge superiore che impattano negativamente su una performance di tipo economico, infatti la norma di guardiania fissa obbligatoria per legge e la contrattazione nazionale degli enti pubblici non economici non permettono una qualsiasi evoluzione moderna del concetto di performance che sarebbe richiesta nella pubblica amministrazione e in ogni caso le soluzioni sono difficili e di compromesso sindacale. (a tutt'oggi il contratto nazionale enti pubblici non economici è fermo al 2009!?!?). Le anomalie sono state più volte segnalate agli organismi superiori senza avere avuto riscontro nemmeno con deroghe. Negli ultimi anni anche la parte amministrativa, a seguito delle condizioni economiche nazionali, ha subito complicazioni di legge (fattura elettronica, split payment, tagli ai consumi intermedi, obblighi di rendicontazioni con accessi a portali di altre amministrazioni per fornire spesso le stesse informazioni (ministeri, agenzie Istat)) che si riflettono negativamente sull'economicità dell'ente.

La consolidata esperienza dirigenziale, l'organizzazione snella di Ente piccolo e la buona salute finanziaria del Consorzio che attinge da risorse economiche private, permettono una gestione complessiva interna tale da superare le ingessature burocratiche sempre più complicate.

## 5. Obiettivi strategici/operativi

L'obiettivo strategico del Consorzio continua quindi ad essere la migliore gestione dell'acqua del lago di Como e dell'Adda sublacuale che quindi deve essere perseguita con tutti i mezzi tecnici a disposizione. Nel triennio in questione (2018-2020) si continuerà quindi ad implementare la parte informatica per avere una conoscenza della situazione idrologica/idraulica del bacino imbrifero di riferimento; si manterrà attivo il sito internet con contenuti sempre aggiornati per tutte le categorie di Stakeholder; si miglioreranno i programmi di gestione attuale e previsione piene, rimanendo comunque in contatto con altre amministrazioni superiori e i loro programmi di indirizzo/gestionale che spesso hanno finalità in contrasto con quelle degli utenti del consorzio dell'Adda.

Si riassumono i principali obiettivi performance.

## 1. Regolazione Lago di Como e controllo utenze

2018

- 1) Soddisfazione Utenti
- 2) Limitazione allagamenti
- 3) Adeguamento sistema ottimale regolazione (So-Watch, Integron)
- 4) Analisi risultati Dicembre 2018

2019

- 1) Soddisfazione Utenti
- 2) Limitazione allagamenti
- 3) Adeguamento sistema ottimale regolazione
- 4) Analisi risultati Dicembre 2019

2020

- 1) Soddisfazione Utenti
- 2) Limitazione allagamenti
- 3) Analisi risultati Dicembre 2020

## 2. Programmi Speciali

2018

- 1) DMV applicazione Nuova Direttiva Ottobre 2018
- 2) diga di Olginate – Verifica strutture Ottobre 2018
- 3) Lavori casa di Olginate Ottobre 2018
- 4) Direttiva – laminazione Piene Dicembre 2018
- 5) Incarico università di Brescia Dicembre 2018

2019

- 1) DMV applicazione Nuova Direttiva Ottobre 2019
- 2) Analisi programma ottimale gestione acque Dicembre 2019

2020

- 1) Verifica nuovo programma ottimale gestione acque Dicembre 2020

## Efficienza impiego risorse

2018

- |   |               |
|---|---------------|
| 1) Manutenzione ordinaria diga              | Dicembre 2018 |
| Manutenzione ordinaria stazioni             | Dicembre 2018 |
| 2) Sito internet tecnico (aggiornamento)    | Ottobre 2018  |
| Sito internet istituzionale (aggiornamento) | Dicembre 2018 |
| 3) Sicurezza                                |               |
| eventuali corsi aggiornamento               | Dicembre 2018 |

2019

- |                                 |               |
|---------------------------------|---------------|
| 1) Manutenzione ordinaria diga  | Dicembre 2019 |
| Manutenzione ordinaria stazioni | Dicembre 2019 |
| 2) Sito internet tecnico        | Ottobre 2019  |
| Sito internet istituzionale     | Dicembre 2019 |
| 3) Sicurezza                    |               |
| eventuali corsi aggiornamento   | Dicembre 2019 |

2020

- |                                 |               |
|---------------------------------|---------------|
| 1) Manutenzione ordinaria diga  | Dicembre 2020 |
| Manutenzione ordinaria stazioni | Dicembre 2020 |
| 2) Sito internet tecnico        | Ottobre 2020  |
| Sito internet istituzionale     | Dicembre 2020 |

## 6. Performance 2018

Per il 2018, gli obiettivi quantificabili con parametri certi sono:

- 1,1-acqua nuova superiore a 3 mc/s: € 1200,00
- 1,2-allagamenti Malgrate superiore a 110 cm: € 1200,00
- 3,1-manutenzione diga (verifica strutture)
  - Manutenzioni stazioni (verifica nuove stazioni e inserimento in banca dati): € 1200,00 (si/no)
- 3,2-aggiornamenti sito tecnico e istituzionale: € 1200,00 (si/no)

Rimangono rimanenti a disposizione fondi per € 3615,00 che si possono suddividere per i 5 seguenti obiettivi 2018 (€723,00 cadauno):

- 1,3 progetto So-Watch e Integron(si/no)
- 2,1 direttiva DMV (si/no)
- 2,3 Lavori casa di Olginate (si/no)
- 2,4 direttiva laminazione piene (si/no)
- 2.5 verifica incarico università Brescia (si/no)

Milano, 20 ottobre 2017